La Limnologia

La limnologia è la disciplina che studia le caratteristiche di laghi, paludi e stagni sotto gli aspetti geografici, chimici, fisici e biologici. Il termine fu coniato dallo zoologo svizzero François-Alphonse Forel alla fine dell'Ottocento e Pavesi ebbe il merito di essere stato il primo limnologo in Italia.

Il primo contributo dedicato all'argomento fu pubblicato sotto forma di lettera indirizzata allo zoologo fiorentino Guelfo Cavanna. Pavesi vi esprime tutto il suo entusiasmo per la scoperta di minuscoli crostacei acquatici, dapprima nelle acque del Lago Ceresio e poi nel Lago di Como e nel Lago Maggiore: una vera fauna pelagica ricchissima e mai osservata, prima di allora, in Italia malgrado fosse stata cercata più volte in precedenza da altri autori.

Le sue pionieristiche ricerche erano state possibili anche grazie alla realizzazione di una singolare e ingegnosa imbarcazione pieghevole, denominata poi "Pavesia" in suo onore; questo piccolo natante in tela impermeabile con armatura in legno fu costruito dal Cantiere Baglietto di Varazze e pesava solo 27 chilogrammi; era così possibile trasportarlo a spalla anche in zone impervie per raggiungere i piccoli laghi di montagna particolarmente meritevoli di studio. Per il prelievo dei microscopici componenti della fauna pelagica egli utilizzò speciali reti a chiusura semi-automatica, ideate dal suo collega professor Brusotti, che gli permisero di campionare il plancton a profondità prestabilite. Con queste speciali attrezzature Pavesi esplorò buona parte dei bacini lacustri delle Alpi e degli Appennini, arrivando persino a studiare la fauna delle sorgenti termali delle Acque Albule nei pressi di Roma.

Le sue ricerche proseguirono nel corso degli anni successivi e vennero rese pubbliche grazie ad una serie di articoli di crescente dettaglio e completezza; il più importante tra questi è *Altra serie di ricerche e studi sulla Fauna Pelagica dei Laghi Italiani* del 1883, impreziosito da accurate tavole litografiche, che gli valse una medaglia di II^a Classe all'Esposizione Geografica Internazionale di Venezia. Le ricerche limnologiche non si interruppero con la morte di Pavesi nel 1907, ma vennero portate avanti e approfondite dalla sua allieva prediletta, Rina Monti.